

Dicembre  
2015



# SEAS

*in famiglia*

## Gesù Bambino: il volto visibile del Padre invisibile

Nella preghiera di Papa Francesco per il Giubileo della Misericordia si legge che Gesù Cristo è *il volto visibile del Padre invisibile*. Il Giubileo straordinario di per sé è un grande evento in cui la Chiesa universale è chiamata a riflettere su un tema particolarmente forte in vista del permanente cammino di conversione considerato il contesto storico. Il prossimo Natale è la prima Solennità dell'anno giubilare. E forse non è una casualità. Infatti, la pienezza della Rivelazione di Dio nella persona di Gesù di Nazaret è il più grande gesto di Misericordia. L'evento clou della storia della salvezza apre la porta che conduce all'incontro con la felicità di Dio. Schiude il cuore dell'uomo all'accoglienza dell'amorevole paternità e maternità di Dio.

Rassicura l'animo affranto e ribelle con la costante fedeltà di Dio mediante il perdono. Conduce alla santità invitando ad acquisire e a vivere gli stessi comportamenti di Gesù. Il Bambino di Betlemme diventa allora per noi l'icona della tenerezza di Dio. E che tenerezza!!! Una tenerezza che avvolge tutto l'uomo trasformandolo in una creatura capace di amare come ama solo Dio. Nel concreto si tratta di vivere una vita *in uscita* da sé. Una *uscita* che si fa prossimità totale, gratuita e gioiosa. Una *uscita* in grado di diventare dono per chi necessita di urgenti *regali* da fare. Una *uscita*

che sperimenta e rinuncia la bellezza dell'essenzialità della vita e produce, anche inconsapevolmente, meno poveri. Una *uscita*, insomma, che offre la misericordia di Dio a tutti, ordinariamente e senza limiti di alcun genere, proprio come ha fatto Gesù. Il *Padre invisibile* che si fa visibile nella storia nel volto del Bambino Gesù dà concretezza e significato alla infinita Misericordia che, proprio in forza dell'Incarnazione, diventa per l'uomo fragile e peccatore, perdono e redenzione. Questo è chiamata a testimoniare la Chiesa di Gesù per essere credibile e questo deve

essere riflettuto, pregato e vissuto a partire dal prossimo Natale. Il Papa termina la preghiera richiamata invocando lo Spirito Santo *perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di Grazia del Signore e la sua chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio, proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista*. Sia la preghiera del Papa costante pressione per tutti perché troviamo finalmente il coraggio di attraversare la Porta Santa di Gesù non per entrare, ma per *uscire* ed andare incontro ad ogni uomo che ci vive accanto per valorizzarlo e scoprire in lui *il volto visibile del Padre invisibile*.  
Santo Natale!

Franco

### IN QUESTO NUMERO

**Gesù Bambino: il volto visibile del Padre invisibile**

**Gita a Minucciano ed Equi Terme**

**Ordinazione di Matteo Sassano**

**Messaggi dall'Eritrea**

**Festa del tesseramento ANSPI**

## GITA A MINUCCIANO ED EQUI TERME

Pioverà? Niente paura, non abbiamo niente da temere, perché siamo ben accreditati in Alto Loco. Partenza in direzione Garfagnana, terra avara e povera che di conseguenza ha creato gente grama e risparmi osa, ma attaccata alla propria terra e fiera delle proprie origini: da lì sono partiti la maggior parte degli "Ameriani di Lucca", andati a cercare fortuna in terre più ospitali, ma conservando al paesello la casetta natia che vengono a ritrovare dopo una vita di lavoro. La valle del Serchio che percorriamo tutta mostra la sua bellezza autunnale con la varietà dei colori delle piante che preparano le foglie alla caduta prima del riposo invernale. Il Ponte del Diavolo ci aspetta a Borgo a Mozzano con la sua arcata slanciata. Più avanti ci appare in lontananza la fortezza delle Verrucolette, che sovrasta Castelnuovo. Infine arriviamo alla prima meta, Minucciano. Certamente il nome viene dalla minuzia, che vuol dire cosa piccola: infatti è un piccolo borgo sovrastato da una torre rotonda eretta nel punto più alto sopra il Municipio. La chiesa, dove abbiamo celebrato l'Eucarestia, è ancora transennata per i danni del terremoto di anni fa e non ancora sanati, però con sommo stupore abbiamo trovato un'Ultima Cena di notevole pregio affrescata nella parete prospiciente l'altare maggiore.

Dopo la Messa discesa verso la Lunigiana e precisamente verso Equi Terme. Equus in latino vuol dire a cavallo e pensavamo di trovare branchi di cavalli al galoppo e invece abbiamo trovato un orso di proporzioni colossali. Il paese è un presepe naturale proprio come lo immaginiamo quando lo prepariamo per Natale. Due spuntoni di roccia sovrastano il borgo addossato in questa spaccatura naturale. I paesani, pieni di fantasia, hanno sfruttato questa prerogativa naturale per allestire un presepe vivente nei giorni della grande festività: non manca la stella cometa e sulla fiancata del monte il castello di Re Erode.

L'attrattiva vera del paese sono le grotte dove millenni fa visse l'HOMO SAPIENS in compagnia di animali preistorici come l'orso di cui sopra, il tutto documentato da reperti trovati nelle grotte che abbiamo visitato



scioppandoci la salita e la non meno faticosa discesa di 148 scalini (ma che ci fa a noi giovani! vero Nara?).

Alla sera ritorno dopo avere comprato una sopraffina farina di castagne.

La SEAS BAND saluta e ringrazia e... alla prossima.

Paolo Giardi

## SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XXV - NUMERO 10 DICEMBRE - 2015

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Conte P. Giardi, L. Kucich.

## ***Ordinazione al Diaconato di Matteo Sassano***

1. Matteo la gioia che hai provato il 22 novembre scorso deve essere stata per te qualcosa di speciale. Ci racconti come hai vissuto l'evento?

Senza altro è stata una gioia, vissuta serenamente anche nei giorni precedenti, bisogna dire che per l'evento c'è stata una preparazione non indifferente oltre agli anni di seminario che giustamente ci preparano a questo passo molto importante per la nostra vita. Nella settimana precedente, per volere del nostro Vescovo Simone sono stato in ritiro presso i carmelitani a Pisa e devo dire è stata una settimana intensa ma molto ricca sotto il profilo spirituale per la quale non posso che ringraziare sia il nostro Vescovo per il prezioso consiglio che i frati carmelitani per l'ospitalità e la diligenza con cui hanno diretto e guidato la settimana di ritiro. La preparazione per l'evento naturalmente è partita mesi prima con diversi incontri tenuti sia col Rettore che col padre spirituale del nostro Seminario in cui è stata scandagliata ulteriormente la vocazione e presentata la vita di servizio del diacono. Tutto questo è servito per avere una consapevolezza ulteriore del passo che si stava per compiere. La celebrazione si è svolta come previsto e devo essere sincero mi ha fatto un enorme piacere vedere molti dei nostri parrocchiani parteciparvi anche con i più piccoli questa è stata una gioia non indifferente, porterò sempre nel cuore la vicinanza di tutti in quel momento decisivo per la mia vita.

2. Ora che sei ministro ordinato cosa cambia nel tuo servizio a Gesù, alla sua Chiesa e al mondo?

Cambia sicuramente la modalità e l'impegno con cui vivere anche la preghiera, perché devo dire che la mia vita è stata sempre abbastanza ordinata e anche in Seminario non ho mai sofferto il vincolo degli orari ecc. anzi ho riscoperto il valore di vivere in comunione con altri fratelli che condividono con me lo stesso obiettivo. Certo ora si sente di più la responsabilità che si ha sia nei confronti di Dio che della Chiesa ma questo dà anche la forza di continuare ed andare avanti. Il valore del servizio si misura anche dai sentimenti con cui lo si svolge non dimenticando mai di affidarsi a Gesù, che in fin dei conti ci ha chiamati a questo, ed alla sua Chiesa massimo esempio di servizio. Da parte mia non considero il diaconato e il presbiterato come traguardi ma come punti di partenza, che arricchiscono la nostra vita proprio per il servizio verso gli altri. Cercherò di impegnarmi e far sì che il dono che la Chiesa mi ha fatto attraverso le mani del nostro Vescovo fruttifichi in particolare per la nostra parrocchia, che ha avuto la benevolenza di accogliermi e trattarmi come un suo figlio, e per tutto il popolo Livornese.

3. Per ora il Vescovo ha deciso di farti continuare a svolgere il tuo ministero nella nostra parrocchia. Sei contento? E quanto ha contribuito la nostra comunità nel tuo cammino di preparazione al Diaconato?

Contentissimo da sempre e non ho mai negato di esserlo, come ho più volte detto siete delle persone meravigliose sotto tutti i punti di vista e dubito che ci possa essere qualcuno che pensi o dica il contrario. Infatti sono molto grato al Vescovo per la decisione presa, che vedrà con l'aiuto di Dio e l'appoggio dei formatori e di tutti i parrocchiani concludere la mia esperienza pastorale da Seminarista in quella che ormai considero la mia parrocchia. Certo il vostro contributo è stato decisivo per il mio diaconato e non potrò mai ringraziarvi abbastanza per tutto quello che mi avete donato in questi anni sotto ogni punto di vista, ovvio che parte del merito è anche di don Gino che ha saputo costruire nel corso degli anni una comunità solida e aperta all'accoglienza, un grande esempio di comunione per tutti. Penso che chi gli succederà sarà davvero molto fortunato anche perché troverà delle persone come il nostro diacono Franco aperte al dialogo ed instancabili nel loro servizio, da cui non si può che ricevere un valido esempio per lo svolgimento del servizio a cui siamo chiamati. È stato un piacere condividere con la mia parrocchia le due tappe fondamentali dell'Accollato e del Diaconato con la speranza di condividere anche la terza...non posso in questo contesto ringraziare ognuno per ovvie ragioni ma vi lascio con la certezza che porterò ognuno di voi nel cuore ovunque la volontà di Dio mi porterà per ora gioiamo della vicinanza.

# Notizie dalla Missione

Figlie della Carità e Missionari Vincenziani



## News dall'Eritrea...

Carissimi amici e benefattori,

Siamo felici di condividere con voi le notizie appena giunte dall'Eritrea.

I progetti finanziati nell'ultimo anno sono andati a buon fine, ecco le foto degli impianti solari installati e funzionanti in quattro case differenti, le suore sono felicissime per il dono della luce che permette loro di dare il meglio in casa, nella scuola e nelle cliniche, scrive sr Meaza:

*"le sorelle della comunità vi ringraziano tanto, ringraziano tutti i benefattori, adesso abbiamo luce solare per 24 ore e siamo contente, Grazie di cuore". Grazie mille al nome mio e di tutti."*

Anche tanti altri piccoli progetti sono stati realizzati, li riassumiamo con l'immagine degli angioletti missionari realizzati dal "gruppo amici di Kombolo" per il mercatino di natale, rappresentano alcuni dei principali campi di intervento, Acqua, Cibo, Scuola e Bambini,

Voi siete gli angeli di questo popolo,

Grazie,

Sr Raffaella e p Francesco



## IL TESSERAMENTO ANSPI

E' ormai una bella tradizione della nostra "famiglia": verso la fine di novembre viene celebrata la FESTA DEL TESSERAMENTO ANSPI e con una bella polenta arricchita di un sugo di funghi speciali si inaugura la nuova stagione. Quest'anno si è temuto che la tradizione non venisse rispettata per mancanza di funghi. Ma com'è possibile don Gino? Abbiamo letto la notizia sul giornalino. Fortunatamente c'è stato poi un passa-parola che ci ha tranquillizzato gli animi. I funghi c'erano. Don Gino ne ha trovato una grande quantità e si è saputo, in via riservata, che quando i funghi vedono don Gino gli vanno incontro. La polenta è facile trovarla, ed ecco fatto! Come sempre il nostro salone era pieno, anche se fino all'ultimo momento non si sapeva esattamente il numero dei partecipanti. Anche questo secondo tradizione. Perché siamo una famiglia. Noi genitori sappiamo bene che le ore dei nostri figli sono ballerine e le decisioni si prendono sempre all'improvviso. Magari "potevi dirlo prima" ma un sorriso e un bacio al volo ci fa aggiungere un posto a tavola... o un tavolo nel salone Filicchi. Così si vive in famiglia, attenti ai bisogni e ai desideri di tutti. Per questo motivo quest'anno è stato un pranzo e non una cena come di consueto. Nella nostra comunità parrocchiale ci sono anche tante persone anziane che hanno qualche difficoltà ad uscire la sera, perciò è stato organizzato il pranzo, così tutti hanno potuto partecipare e stare in compagnia ringraziando il Signore di tutti i Suoi doni. La polentata è stata ottima e abbondante e le "solite note" hanno preparato tutto con la consueta competenza e disponibilità e di questo dobbiamo ringraziarle. Il fare per gli altri, il partecipare alla vita degli altri con empatia ci fa comunità, ci fa famiglia. Di sopra, in chiesa, ci raccogliamo nella lode del Signore; ognuno di noi è solo davanti a Dio per una preghiera, una speranza, un grazie. Sotto chiesa, come dicono i ragazzi, ci ritroviamo, si sta insieme in allegria, godendo ciascuno della compagnia dell'altro e partecipando con animo fraterno alle gioie e ai dolori dei nostri amici di parrocchia. E' stata una bella giornata! Nel pomeriggio don Gino ci ha mostrato le fotografie del suo viaggio in Brasile per ammirare i dipinti del "nostro" pittore Maiani e i panorami di quell'immenso e splendido paese, anche se pieno di contraddizioni. Alla fine, con le ultime chiacchiere e ancora qualche risata abbiamo riordinato il salone. Ci siamo salutati con un sapore ancora buono in bocca e nell'aria il profumo dell'amicizia che ci unisce. Grazie don Gino e l'ultimo spenga la luce.

Livia

# Gita al Santuario dell'Amore Misericordioso di Collevalezza e visite di Todi, Deruta, Monte Castello di Vibio 21 e 22 gennaio 2016

## Programma

### 1° giorno - Livorno - Deruta - Collevalezza - Todi

Alle ore 7 ritrovo dei partecipanti e partenza verso l'Umbria con soste in autogrill lungo il percorso. Prima tappa sarà la cittadina di Deruta, famosa da più di otto secoli per le ceramiche con i classici decori. Camminando per le strade del borgo sfilaremo tra piccole botteghe e spacci artigianali che espongono manufatti di ceramica colorata, una tradizione artigianale che risale al tardo medioevo e che è mantenuta integra. Si ammireranno angoli di dimore e palazzi storici ornati di mattonelle e cornici prodotte da artigiani derutesi. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita al Santuario dell'Amore Misericordioso, situato a Collevalezza, poco a sud di Todi. Madre Speranza delle Ancelle dell'Amore misericordioso si stabilì in questo luogo il 18 settembre 1951 e qui decise di costruire nei pressi dell'abitato un santuario dedicato all'Amore misericordioso di Dio. Saremo accolti al Santuario, faremo la preparazione per il passaggio dalla Porta Santa ed avremo tempo a disposizione per la preghiera prima della S.Messa. In serata sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

### 2° giorno - Todi - Monte Castello di Vibio - Livorno

Colazione in hotel e tempo a disposizione per la visita libera di Todi, la città del famoso poeta e religioso Jacopone. Ammireremo piazza del Popolo dove si condensano i simboli degli antichi poteri: il Duomo, il Palazzo dei Priori e il Palazzo del Popolo, uno degli edifici pubblici più antichi d'Italia (la sua esistenza era già testimoniata nel 1218). Nella vicina piazza Umberto potremo ammirare la chiesa di San Fortunato, dalla mole gotica. Rientro in hotel per il pranzo. Nel pomeriggio escursione nella vicina località di Monte Castello di Vibio, delizioso borgo arroccato su una collina dove visiteremo il Teatro della Concordia costruito a fine '700 con 99 posti tra palchi e platea si fregia del titolo di "teatro più piccolo al mondo", fedele riproduzione in miniatura dei grandi teatri italiani ed europei. All'ora concordata inizio del viaggio per il rientro previsto in serata.

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE Euro 130,00 a persona

Supplemento camera singola Euro 22,00

La quota comprende:

- Viaggio in pullman
- Sistemazione in hotel 3\* in camere doppie
- Tassa di soggiorno
- 2 pranzi - 1 cena - bevande
- Escursioni specificate nel programma
- Assicurazione medico/bagaglio
- Accompagnatore

**La quota non comprende:** mance, eventuali ingressi a musei o monumenti, le spese di carattere personale, tutto quanto non espressamente specificato alla voce "la quota comprende" Assicurazione facoltativa annullamento viaggio • 20 da stipulare al momento dell'iscrizione

D.T.: VEGA BLU VIAGGI

# VITA PARROCCHIALE

## Presepi in... Seas...2015

Per il sesto anno consecutivo diamo vita a questa iniziativa che ha lo scopo di invitare tutti i parrocchiani a realizzare il Presepio, simbolo della Fede cristiana nell'Incarnazione e della nostra cultura. Il diacono Franco, assieme ad altre persone della comunità, nei giorni immediatamente successivi al Natale faranno visita alle famiglie di quanti vorranno partecipare alla rassegna. Le foto dei Presepi saranno poi esposte in Parrocchia e gli autori saranno premiati con un attestato Domenica 31 Gennaio durante la Celebrazione Eucaristica delle 11.00.

## Festa della Seton

Il 4 Gennaio 2016 alle ore 18,00 ricorre la consueta festa della nostra Santa Elisabetta Anna Seton. Insieme a Don Gino ci sarà il nuovo Padre provinciale unico Padre Nicola Albanesi a seguire della Santa Messa ci sarà la Cena nel salone Filicchi il Primo lo offre la parrocchia il secondo in Condivisione, la serata sarà allietata dalla Compagnia ArteViva con canti di Natale.

## Padre Nicola Albanesi



*Don Matteo  
Sassano  
e  
Don Simone  
Barbieri  
Durante  
L'Ordinazione Diaconale*



## **Gemellaggio: MISSIONE HEBO IN ERITREA**

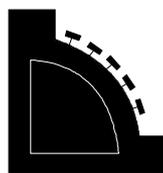
Nel mese di novembre sono tornate 45 buste con la somma di E 674,50.

LA SOMMA DA RAGGIUNGERE SI RIDUCE A EURO 5.485,90.

GRAZIE A TUTTI.

POTETE LEGGERE SU QUESTO NUMERO NOTIZIE SULL'ERITREA E VEDERE LE FOTO ANCHE DEI PANNELLI SOLARI.

CPAE



## **CONTABILITÀ DI NOVEMBRE**

**Entrate .....Euro 2.362,85**

**Uscite .....Euro 1.796,93**

## **ARCHIVIO PARROCCHIALE TORNATI ALLA CASA DEL PADRE**

Di Luise Pasquale (1937)

Leone Mario (1926)

Leonardi Falleni Ida (1920)

Biagi Luperini Mara (1935)



**Foto della Ultima Cena della  
chiesa di Minucciano**